

dei Padri Barnabiti - Educatori in Milano dal 1608

SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ENTE GESTORE: PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI S. PAOLO DETII "BARNABITI" - C. F. 01697030151

Prot. 47SG/25

Agli **ALUNNI e ai GENITORI** della Scuola Secondaria di Secondo Grado LORO SEDI

Ai DOCENTI della Scuola Secondaria di Secondo Grado S. E. D. E.

Oggetto: SCRUTINIO FINALE A. S. 2025/26: NORMATIVA MINISTERIALE, CRITERI E PROCEDURE INTERNE ALL'ISTITUTO.

Il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo sono oggetto di valutazione dell'alunno che, attraverso l'individuazione delle proprie potenzialità e carenze, concorre all'autovalutazione, all'ampliamento dei suoi livelli di conoscenza e al successo del personale percorso formativo.

Coerentemente con questi obiettivi, ma anche in ossequio alle norme per la valutazione degli alunni e lo svolgimento degli scrutini ed esami (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; D. L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169; D. M. 22 agosto 2007, n. 139; D. M. 3 ottobre 2007, n. 80; D. M. 16 dicembre 2009, n. 99; O. M. 21 maggio 2001, n. 90; O. M. 5 novembre 2007, n. 92; O. M. 19 aprile 2016, n. 252; L. 150 del 1 ottobre 2024), il Collegio dei Docenti dell'Istituto Zaccaria ha deliberato i seguenti **CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLO SCRUTINIO FINALE E DELLA SUA INTEGRAZIONE** che, con la presente e attraverso l'affissione all'Albo dell'Istituto, si rendono noti a tutti gli alunni e alle rispettive famiglie.

PREMESSA

La valutazione è un aspetto molto importante per tutti i protagonisti della scuola: genitori, alunni e insegnanti. Essa, infatti, fornisce ai genitori informazioni per comprendere con immediatezza il rendimento scolastico dei propri figli nelle diverse discipline e agli insegnanti uno strumento di verifica dei livelli di apprendimento dei propri alunni in termini di conoscenze, competenze e



dei Padri Barnabiti - Educatori in Milano dal 1608

SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ENTE GESTORE: PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI S. PAOLO DETII "BARNABITI" - C. F. 01697030151

abilità. Gli alunni, invece, avranno la possibilità, grazie alla valutazione, di conoscere sé stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità e di crescere autonomamente e con spirito di autocritica. La valutazione, dunque, non riguarda solo l'area cognitiva, ma documenta tutto il processo di maturazione della personalità di ciascun alunno: partecipazione alle lezioni, impegno, interesse, metodo di studio, progressione nell'apprendimento, capacità di applicazione e/o di recupero.

Ogni docente presenterà la propria proposta di voto relativa le proprie discipline e, ciascuna proposta, sarà deliberata con responsabilità collegiale dall'intero Consiglio di Classe. Si ribadisce che:

- la valutazione degli alunni nelle singole discipline, nell' Educazione Civica e nel comportamento sono espressi mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi;
- la valutazione dell'insegnamento della religione è espressa senza l'attribuzione di voto numerico, attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente.

La seguente griglia dà significato a ciascun voto nell'ambito disciplinare secondo i criteri di conoscenza, competenza e capacità:

vото	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10	Complete, sicure, ampliate e approfondite	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti, applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti, utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse, sceglie percorsi alternativi di lettura e analisi.
9	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi, applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti, utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e di non immediata lettura.		Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.



Scuola Paritaria
Primaria - Secondaria di Primo Grado
Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

	T	I	T
8	Complete e sicure	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità, applica procedimenti logici in analisi coerenti, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
7	Complete ma con qualche imperfezione	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità, applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
6 Essenziali dei contenuti 5 Parziali e non sempre corrette 4 Frammentari e molto lacunose		Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi complessivamente coerenti, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
		Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici, applica procedimenti logici non sempre coerenti, utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
		Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici, utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.



Scuola Paritaria

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

via della commenda, 5 - 20122 milano - tel. e fax 02.54.56.936 segreteria@istitutozaccaria.it - www.istitutozaccaria.it ente gestore: Provincia Lombarda dei Chierici Regolari di S. Paolo detti "Barnabiti" - C. F. 01697030151

Lacunose, non pertinenti		Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici, utilizza un lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato, opera semplici analisi con gravi errori nel processo logico.
2 Inesistenti, rifiuto della prova		Non espresse	Assenti

Per gli studenti con DSA, diversamente abili, e/o non italofoni, si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

La seguente griglia dà significato a ciascun voto di Educazione Civica secondo i criteri di conoscenza, competenza e capacità:

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPORTAMENTI
	1. Conoscere i	1. Saper	1. Adottare
	principi su cui	individuare i	comportamenti e
	si fonda la	collegamenti	atteggiamenti
	convivenza.	tra gli	coerenti con i doveri
	2. Conoscere i	argomenti	previsti dai propri
	principi generali	studiati nelle	ruoli e compiti.
	e le norme della	diverse	2. Partecipare
	Costituzione,	discipline e gli	attivamente, con
	delle leggi, delle	aspetti relativi	atteggiamento
	carte	alla	collaborativo e
	internazionali.	cittadinanza.	democratico, alla vita
DESCRIPTIONE	3. Conoscere gli	2. Saper applicare	della scuola e della
DESCRIZIONE DEGLI	organismi	nella condotta	comunità.
INDICATORI	istituzionali	quotidiana i	3. Adeguare i propri
	locali, nazionali	principi	comportamenti al
	e internazionali,	appresi	rispetto delle
	le loro funzioni	nell'ambito di	diversità personali,
	e i loro ruoli.	Educazione	culturali e di genere;
		Civica.	osservare
		3. Saper	comportamenti
		riconoscere	rispettosi dei principi
		nella propria	di convivenza
		esperienza, nei	democratica espressi
		fatti di attualità	dalla Costituzione.
		e negli	4. Esercitare un
		argomenti di	pensiero critico
		studio i	nell'accesso alle



Scuola Paritaria
Primaria - Secondaria di Primo Grado
Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI		CONOSCENZE	principi espressi dalla Costituzione, dalle Carte internazionali e dalla legislazione vigente.	informazioni; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui; affrontare con razionalità il pregiudizio. 5. Collaborare e interagire con gli altri in modo positivo, esercitando le capacità di negoziazione e compromesso utili al raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
DICOMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPORTAMENTI
Avanzato	10	Le conoscenze dei temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate e l'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia e sa collegare le conoscenze tra loro, rilevandone nessi reciproci e con l'esperienza concreta in modo pertinente e completo. Inoltre apporta contributi personali e originali.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti sempre coerenti con l'educazione civica e nelle sue riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni mostra di averne piena consapevolezza. Assume in autonomia le responsabilità verso il lavoro, il gruppo e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.
	9	Le conoscenze dei temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate e l'alunno sa recuperarle e metterle in	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia e sa collegarle alle esperienze vissute e a quanto	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti costantemente coerenti con l'educazione civica e nelle sue riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle



Scuola Paritaria
Primaria - Secondaria di Primo Grado
Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

		T	Г	Г
		relazione in modo	studiato con	discussioni mostra di
		autonomo e	buona pertinenza	averne buona
		utilizzarle nel	e completezza,	consapevolezza.
	9	lavoro.	apportando	Assume in
			contribuiti	autonomia le
			personali.	responsabilità del lavoro
			1	e verso il gruppo.
		Le conoscenze dei	L'alunno mette in	L'alunno adotta
		temi proposti sono	atto le abilità	comportamenti e
		consolidate e	connesse ai temi	atteggiamenti
		organizzate e	trattati in	solitamente coerenti
		l'alunno sa	autonomia e sa	con l'educazione civica
				e nelle sue riflessioni
		recuperarle in	collegarle alle	
	0	modo autonomo e	esperienze vissute	personali, nelle
	8	utilizzarle nel	e a quanto	argomentazioni e nelle
		lavoro.	studiato con	discussioni mostra di
			buona pertinenza.	averne discreta
				consapevolezza.
				Assume con scrupolo le
io				responsabilità che gli
Intermedio				vengono affidate.
£		Le conoscenze dei	L'alunno mette in	L'alunno adotta
ıte		temi proposti sono	atto le abilità	comportamenti e
I		sufficientemente	connesse ai temi	atteggiamenti
		consolidate e	trattati in modo	generalmente coerenti
		possono essere	autonomo, in	con l'educazione civica
		ulteriormente	relazione ai temi	in modo autonomo e
		recuperate e	trattati nei	mostra di averne
		organizzate con il	contesti più noti e	sufficiente
	7	supporto	vicini	consapevolezza
		dell'insegnante.	all'esperienza	attraverso le sue
		den moegnante.	diretta. Con il	riflessioni personali.
			supporto del	Assume le
			docente collega le	responsabilità affidategli
			esperienze anche	e le porta a termine con
			ad altri contesti.	la supervisione degli
		T * * * *	T 1 1	adulti.
		Le conoscenze dei	L'alunno mette in	L'alunno adotta
		temi proposti sono	atto le abilità	comportamenti e
) še		essenziali e	connesse ai temi	atteggiamenti
Di base	6	possono essere	trattati nei casi	complessivamente
)i.1		recuperate e	più semplici e	coerenti con
1		o managiamento ao m	vicini alla propria	l'educazione civica e
		organizzate con	vicini ana propiia	i educazione civica e
		qualche stimolo da	esperienza diretta,	mostra consapevolezza



dei Padri Barnabiti - Educatori in Milano dal 1608

SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ENTE GESTORE: PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI S. PAOLO DETTI "BARNABITI" - C. F. 01697030151

	6	parte dell'insegnante.	altri casi necessita del supporto del docente.	in materia, se stimolato dagli adulti. Porta a termine le consegne e le responsabilità affidate se supportato dagli adulti.
In fase di acquisizione	5	Le conoscenze dei temi proposti sono episodiche e necessitano dello stimolo dell'insegnante per essere recuperate e organizzate.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'ambito della sua esperienza diretta e necessita del supporto di docenti e compagni.	L'alunno adotta sporadicamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Grazie alle sollecitazioni degli adulti acquisisce la consapevolezza della distanza tra il proprio comportamento e quello civicamente auspicato.
In fase d	4	Le conoscenze dei temi proposti sono del tutto assenti e recuperabili con difficoltà anche con lo stimolo del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo molto occasionale e sporadico e solo con lo stimolo continuo di docenti e compagni.	L'alunno adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita del costante richiamo e della sollecitazione degli adulti.

Deliberati i voti conclusivi, il Consiglio di Classe esaminerà la posizione di ciascun alunno alla luce dei "criteri per lo svolgimento dello scrutinio finale e della sua integrazione" con lo scopo di determinare l'ammissione, la non ammissione, la sospensione del giudizio.

1) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

È ammesso all'esame di stato lo studente che è in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal D. lgs. 62/2017 qui riportati:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del D.P.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata



dei Padri Barnabiti - Educatori in Milano dal 1608

SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ENTE GESTORE: PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI S. PAOLO DETTI "BARNABITI" - C. F. 01697030151

motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- partecipazione alle prove INVALSI italiano, matematica e inglese (legge 108/2018);
- svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro (legge 108/2018).

2) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

È ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutata con l'attribuzione di un unico voto).

3) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue un voto di comportamento inferiore a sei decimi, pure in presenza di votazioni non inferiori a sei decimi in tutte le discipline.

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale:

- consegue più di tre (3) votazioni inferiori a sei decimi, pure in presenza di un voto di comportamento uguale o superiore a sei decimi;
- consegue fino a tre (3) votazioni inferiori a sei decimi il cui indice di peso* è pari o superiore a 6 (sei) punti. [* l'indice di peso è un punteggio derivante dalla gravità delle insufficienze conseguite nello scrutinio finale secondo la seguente scala: cinque (1 punto), quattro (2 punti), tre (3 punti), due (4 punti)];
- riporta un voto nel comportamento inferiore a sei (6) decimi.

4) SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

L'alunno che non consegue la sufficienza in una o più discipline e non riporta immediatamente un giudizio di non ammissione (quindi fino a un massimo di tre insufficienze il cui indice di peso complessivo è inferiore a 6 punti) incorre nella "sospensione del giudizio": la formulazione del giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe seguente è rimandata al periodo che precede l'inizio del successivo anno scolastico, ferma restando la registrazione delle valutazioni di tutte le discipline, comprese quelle con votazione inferiore a sei decimi.

In questo caso l'alunno riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno), riportante i voti attribuiti in ciascuna disciplina e le indicazioni didattiche e tecniche per fruire dei corsi di recupero proposti dall'Istituto e per sottoporsi, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, a verifica con conseguente integrazione dello scrutinio finale nel quale sarà determinato il giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva.



dei Padri Barnabiti - Educatori in Milano dal 1608

SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ENTE GESTORE: PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI S. PAOLO DETTI "BARNABITI" - C. F. 01697030151

5) VALIDITÀ' DELL'ANNO SCOLASTICO (NUMERO DI ASSENZE)

Considerata la sua chiarezza sull'argomento, si riporta l'art. 14, comma 7, del D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: «...per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

Di seguito si stabiliscono le "motivate e straordinarie deroghe" al limite di assenza predetto:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività religiose, culturali, sportive e agonistiche organizzate dalla scuola e per le ultime due da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazioni a concorsi di carattere scolastico;
- eventuali situazioni preventivamente comunicate dalla famiglia al Rettore e da questi autorizzate.

Ciascuno dei suddetti casi è, comunque, subordinato alla presentazione di adeguata certificazione scritta degli Enti direttamente coinvolti da depositarsi presso la Segreteria Didattica dell'Istituto.

6) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei casi previsti dall'art. 7 del D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122

Di seguito gli indicatori per la valutazione del comportamento già contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	
	Comportamento	Si comporta sempre in modo corretto ed educato e collabora attivamente nel gruppo classe.	
10	Rispetto del regolamento	Rispetta scrupolosamente le norme del regolamento d'istituto.	
	Note e/o sanzioni	Non ha mai ricevuto note e/o sanzioni disciplinari.	



Scuola Paritaria
Primaria - Secondaria di Primo Grado
Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo assiduo ed è sempre puntuale.
	Attenzione e partecipazione	Segue con interesse e partecipa in modo propositivo.
10	Impegno	Si impegna costantemente, svolge seriamente le consegne scolastiche.
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo appropriato gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Rispetta le strutture scolastiche.
	Comportamento	Si comporta in modo sostanzialmente corretto anche se a volte deve essere richiamato. Non collabora sempre nel gruppo classe.
	Rispetto del regolamento	Rispetta in modo discontinuo le norme del regolamento d'istituto.
	Note e/o sanzioni	Non ha mai ricevuto note e/o sanzioni disciplinari.
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità ed è sempre puntuale alle lezioni.
9	Attenzione e partecipazione	Segue in modo attivo e partecipa con interesse.
	Impegno	Si impegna costantemente, svolge seriamente le consegne scolastiche.
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo appropriato gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Rispetta le strutture scolastiche.
	Comportamento	Si comporta in modo sostanzialmente corretto anche se a volte deve essere richiamato. Non collabora sempre nel gruppo classe.
	Rispetto del	Rispetta in modo discontinuo le norme del regolamento
	regolamento	d'istituto.
8	Note e/o	Ha ricevuto un massimo di due note e/o sanzioni
	sanzioni	disciplinari.
	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente e rispetta quasi sempre gli orari.
	Attenzione e partecipazione	Segue in modo attivo e partecipa con interesse.



Scuola Paritaria
Primaria - Secondaria di Primo Grado
Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

	Impegno	Si impegna in modo discontinuo e/o settoriale.
8	Uso degli strumenti tecnologici	A volte utilizza in modo improprio gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Non rispetta sempre le strutture scolastiche.
	Comportamento	Non si comporta sempre in modo corretto ed educato. Deve essere spesso richiamato all'ordine.
	Rispetto del regolamento	Spesso non rispetta le norme del regolamento d'istituto.
	Note e/o sanzioni	Ha ricevuto più di due note e/o sanzioni disciplinari.
_	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e spesso non rispetta gli orari.
7	Attenzione e partecipazione	Spesso non segue le lezioni e partecipa in modo passivo.
	Impegno	Non si impegna in modo adeguato.
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo improprio gli strumenti tecnologici.
	Rispetto delle strutture	Spesso non rispetta le strutture scolastiche.
	Comportamento	Spesso non si comporta in modo adeguato al contesto scolastico. Disturba frequentemente durante lo svolgimento delle attività didattiche. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.
	Rispetto del regolamento	Non rispetta il regolamento d'istituto.
6	Note e/o sanzioni	Ha ricevuto numerose note e/o sanzioni disciplinari.
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. Non rispetta gli orari.
	Attenzione e partecipazione	Non segue le lezioni e non partecipa.
	Impegno	Non dimostra alcun impegno.
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo scorretto gli strumenti tecnologici.



DEI PADRI BARNABITI - EDUCATORI IN MILANO DAL 1608

SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ENTE GESTORE: PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI S. PAOLO DETTI "BARNABITI" - C. F. 01697030151

6	Rispetto delle strutture	Non rispetta le strutture scolastiche.	
	Comportamento	Mantiene un comportamento non adeguato al contesto scolastico. Disturba in modo significativo lo svolgimento delle attività didattiche. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.	
	Rispetto del regolamento	Non rispetta il regolamento d'istituto.	
	Note e/o sanzioni	Ha ricevuto numerose note e/o sanzioni disciplinari.	
5	Frequenza e puntualità	Spesso non frequenta le lezioni. Non rispetta gli orari.	
	Attenzione e partecipazione	Mostra un totale disinteresse e non partecipa.	
	Impegno	Non si impegna.	
	Uso degli strumenti tecnologici	Usa in modo irresponsabile gli strumenti tecnologici.	
	Rispetto delle strutture	Non rispetta le strutture scolastiche.	

Alla luce della legge n. 150/2024 è previsto quanto segue:

- Il voto di comportamento nello scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti;
- Gli studenti con un voto di comportamento inferiore a sei decimi non sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità;
- Un voto pari a sei decimi comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare o in sede di accertamento del recupero delle carenze formative o in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
- Per le classi del triennio, solo gli studenti con un voto pari o superiore a nove decimi nel
 comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico,
 influenzando così il voto finale di maturità.

7) ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ogni alunno, durante ciascuno degli ultimi tre anni di corso, si costruisce un patrimonio di punti che, all'esame di Stato, concorrerà a determinare il risultato finale dello stesso. Tale patrimonio di punti è detto "credito scolastico" (si veda la normativa di riferimento: art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017) ed è calcolato sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline (esclusa religione, ma compreso il comportamento e l'Educazione Civica).



dei Padri Barnabiti - Educatori in Milano dal 1608

SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ENTE GESTORE: PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI S. PAOLO DETTI "BARNABITI" - C. F. 01697030151

Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo e massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo apposita tabella approvata con provvedimento ministeriale:

MEDIA DEI	TABELLA CREDITO SCOLASTICO in vigore dall' a. s. 2018/19			
VOTI	Fasce credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno	
M < 6			7-8	
$\mathbf{M} = 6$	7-8	8-9	9-10	
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	
9 < M ≤10	11-12	12-13	14-15	

All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto potrà essere attribuito, a discrezione del Consiglio di Classe, in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- assidua frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e profitto durante le lezioni di religione;
- partecipazione alle attività complementari e integrative;
- eventuale presentazione di "credito formativo".

Il "credito formativo" è un'attestazione, rilasciata da un qualificato Ente esterno, comprovante lo svolgimento di un'attività che ha contribuito alla formazione dell'alunno. La presentazione di un "credito formativo" (scadenza del termine per la loro consegna al docente coordinatore di classe il 15 maggio di ogni anno) rappresenta per il Consiglio di Classe la possibilità - non l'obbligo - di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione. Non vengono prese in considerazione attestazioni anteriori alla data dello scrutinio finale della classe precedente.

Per gli studenti che in fase di integrazione dello scrutinio finale riportino il voto di consiglio in una o più materie è attribuito il punteggio minimo nella banda di oscillazione.

8) ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

È noto come anche il sistema di istruzione, con l'elevamento dell'obbligo a 16 anni (mantenendo a 18 anni l'obbligo formativo o diritto-dovere all'istruzione e formazione) abbia emanato, a seguito della legge 296 del 27 dicembre 2006, un regolamento attrattivo ("Regolamento sul nuovo obbligo di istruzione del 22 agosto 2007") con il quale ha sostanzialmente "adottato" le otto competenze chiave definite dall'Unione Europea.

Ecco, nella sintesi del Ministero dell'Istruzione, quali sono le otto competenze chiave che tutti gli studenti debbono acquisire entro i 16 anni:



dei Padri Barnabiti - Educatori in Milano dal 1608

SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ENTE GESTORE: PROVINCIA LOMBARDA DEI CHIERICI REGOLARI DI S. PAOLO DETII "BARNABITI" - C. F. 01697030151

- 1. Imparare a imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- 3. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- 4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- 5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- 6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- 7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- 8. Acquisire e interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per tale ragione, al termine dello scrutinio del secondo anno, il Consiglio di Classe predispone idonea certificazione volta all'attestazione di tale assolvimento e dell'acquisizione delle competenze di base.

9) SCRUTINI FINALI, PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Gli scrutini finali del corrente anno scolastico si svolgeranno, per tutte le classi, nei giorni 8, 9 e 10 giugno 2026.

I tabelloni con i risultati saranno pubblicati all'albo dell'Istituto (atrio d'ingresso) il giorno 11 giugno 2026, in orario che sarà comunicato in seguito. A seguire saranno visibili anche dal Registro elettronico, accessibile attraverso il sito web dell'Istituto www.istitutozaccaria.it.

Ai sensi della normativa vigente, i tabelloni riporteranno solo i voti dello studente ammesso alla classe successiva con l'indicazione "ammesso o promosso".

Per lo studente non ammesso sul tabellone non compariranno né voti né assenze, ma solo l'indicazione "non ammesso o non promosso".

Lo stesso per lo studente per il quale il Consiglio di Classe ha deliberato la sospensione del giudizio: comparirà solo l'indicazione "sospensione del giudizio".

La comunicazione preventiva alla famiglia dell'esito negativo dello scrutinio finale (O.M. 21 maggio 2001, n. 90, art. 16, comma 4) avverrà attraverso fonogramma (comunicazione telefonica regolarmente annotata su apposito registro ed effettuata in presenza di testimoni).

Le motivazioni della non ammissione (con le votazioni conseguite) per l'alunno non promosso e le votazioni conseguite in tutte le materie (con le indicazioni di recupero) per l'alunno al quale



SCUOLA PARITARIA

Primaria - Secondaria di Primo Grado Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

VIA DELLA COMMENDA, 5 - 20122 MILANO - TEL. E FAX 02.54.56.936 SEGRETERIA@ISTITUTOZACCARIA.IT - WWW.ISTITUTOZACCARIA.IT ente gestore: Provincia Lombarda dei Chierici Regolari di S. Paolo detti "Barnabiti" - C. F. 01697030151

è stato sospeso il giudizio saranno consegnate al genitore, con lettera scritta, dal docente coordinatore di classe nell'incontro del 12 giugno 2026 (dalle ore 9.00 alle ore 11.00).

Nel caso d'impossibilità a partecipare all'incontro predetto, le lettere potranno essere ritirate, nei giorni successivi, presso la Segreteria Didattica dell'Istituto, nei normali orari d'apertura al pubblico.

Milano, 15 ottobre 2025

IL COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Emanuele Ghelfi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993